



COMUNE DI GENOVA

Direzione Politiche Sociali

**DISCIPLINARE DI GARA A PROCEDURA APERTA PER LA
CONCLUSIONE DI DIECI ACCORDI QUADRO PER LA GESTIONE
DEL SERVIZIO DENOMINATO “CENTRI SERVIZI PER LA
FAMIGLIA”**

ART. 1 - Oggetto

Il presente disciplinare ha per oggetto le norme di partecipazione alla gara mediante procedura aperta finalizzata alla conclusione di dieci accordi quadro ciascuno da concludere con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006, per la gestione di dieci Centri Servizi per la famiglia (di seguito denominati CSF) di cui 9 coincidenti con il territorio dei Municipi ed uno con il territorio cittadino per specifiche tipologie di utenza.

L'affidamento del presente servizio, essendo lo stesso ricompreso tra i servizi di cui all'allegato II B del Codice dei Contratti, sarà disciplinato secondo i principi ispiratori del Decreto Legislativo n° 163/2006 e s.m.i. ed in particolare secondo quanto stabilito dall'art. 20 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'aggiudicazione sarà inoltre disciplinata dagli articoli del Codice esplicitamente richiamati negli atti di gara.

Le condizioni, i requisiti e le modalità di attuazione sono indicate:

- nel Bando di Gara
- nel presente Disciplinare
- nello schema di Accordo quadro
- nello schema di contratto
- nel Capitolato Tecnico.

Il servizio è suddiviso in dieci accordi quadro, corrispondenti a dieci lotti.

I servizi indicati nell'allegato 1 al Capitolato rappresentano una base di acquisto e potranno variare nella quantità e nella tipologia nel corso della durata di ciascun affidamento proporzionalmente alle esigenze che nasceranno nei vari territori nel corso del periodo di validità degli accordi quadro.

Pertanto le imprese aggiudicatrici per ciascun accordo non possono esercitare nei confronti della Stazione Appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla procedura di gara a causa di una minore richiesta di servizi rispetto a quelli previsti.

Le prestazioni di cui alla presente procedura costituiscono servizi socioeducativi che si differenziano unicamente per finalità, localizzazione e utenti di riferimento; trattasi quindi di prestazioni omogenee, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 2 - Importi a base d'asta e durata degli accordi quadro

Ogni accordo quadro avrà durata presumibilmente dal **1 novembre 2015 fino al 31 ottobre 2018**. Dal 1 novembre 2015 potranno essere stipulati i singoli contratti per l'avvio del servizio.

Si procederà ad una revisione annuale del prezzo condotta sulla base dei prezzi di mercato dei principali beni e servizi acquisiti dalle Pubbliche Amministrazioni e rilevati ed elaborati dall'ISTAT.

L'importo complessivo posto a base di gara per la conclusione dei 10 accordi quadro è il seguente: Euro 16.457.049,99 esclusa IVA.

L'importo è così suddiviso nei 10 accordi:

n.	Municipio/Ambito Territoriale Sociale	Importo totale massimo del lotto (esclusa IVA) periodo 1 nov 2015 -31 ott 2018
1	Centro Est	3.380.565,24
2	Centro Ovest	1.846.874,88
3	Bassa Valbisagno	1.532.870,31
4	Media Valbisagno	1.725.436,80
5	Valpolcevera	2.405.210,94
6	Medio Ponente	1.372.690,29
7	Ponente	1.720.374,60
8	Medio Levante	1.176.955,59
9	Levante	1.033.895,34
10	Direzione Politiche Sociali	262.176,00
	TOTALE	16.457.049,99

Le modalità di esecuzione del servizio non comportano alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie e pertanto il costo per la sicurezza da interferenza è pari a zero.

La quantificazione di ciascuna base d'asta si fonda sui dati storici ridefiniti sulla base di fenomeni sociali di particolare rilievo che stanno interessando i territori e pertanto è utile esclusivamente ai fini dell'individuazione dell'aggiudicatario. La Stazione appaltante si riserva di ordinare la quantità di servizi di volta in volta necessari, con riferimento a ciascun accordo quadro, sia per quanto attiene la quantità complessiva, che le singole tipologie di servizi identificati nell'allegato 1 al capitolato, sulla base dell'esatta misura e consistenza delle necessità della Stazione Appaltante stessa, come già previsto e meglio specificato nel Capitolato.

I corrispettivi contrattuali dei singoli contratti, stipulati in esecuzione degli accordi quadro, saranno determinati sulla base dei prezzi unitari delle prestazioni offerti in sede di gara.

La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente affidamento, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinate, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza contrattuale;

in tal caso l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

ART. 3 - Condizioni di partecipazione

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti singoli, consorziati, o temporaneamente raggruppati, ai sensi e nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 34 - 35 - 36 - e 37 del codice dei contratti. Sono altresì ammessi a presentare offerta gli operatori economici di cui all'art. 2 del DPCM 30 marzo 2001.

Le imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea, o firmatari di accordi sugli appalti pubblici di cui all'art. 47 del Codice dei Contratti, saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui al suddetto articolo.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 lettera m-quater del Codice dei Contratti è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, od in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 34, comma 1 lettere d) ed e) del D. Lgs. 163/2006, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo d'impresе oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34 e 37 D.Lgs. n. 163/2006.

I requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

In caso di raggruppamento / consorzio non ancora formalizzato, gli operatori economici che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre singolarmente i dati e i documenti richiesti nel bando di gara, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria.

I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica-professionale, potranno essere posseduti dal raggruppamento/consorzio secondo le modalità meglio evidenziate al successivo articolo 4.

Trova comunque applicazione quanto prescritto dall'art. 275 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, e quindi la mandataria dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che fanno parte del raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti e dovrà specificare le attività che saranno eseguite dalle singole Imprese.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo d'impresе o costituendo consorzio ordinario di concorrenti, ovvero in forma individuale qualora partecipi alla medesima gara in raggruppamento / consorzio.

ULTERIORI ISTRUZIONI in caso di CONSORZI.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b), c) ed e) del D.Lgs. n°163/2006, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

In caso di aggiudicazione, i soggetti consorziati esecutori dell'appalto non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente i dati e i documenti richiesti nel bando di gara.

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b), c) ed e) del D.Lgs. n°163/2006 e ss.mm.ii. sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

In caso di Consorzi STABILI, trova applicazione quanto prescritto dall'art. 277 del d.P.R. 207/2010 e s.m.i.

AVVALIMENTO ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

I concorrenti, singoli, consorziati o raggruppati, potranno qualificarsi per la partecipazione alla presente gara anche avvalendosi dei requisiti di carattere tecnico, economico, finanziario e organizzativo di un altro soggetto.

Il concorrente (impresa avvalente) dovrà dichiarare di voler far affidamento sulla capacità di un'altra impresa (impresa ausiliaria) indicando la medesima e i requisiti per i quali si richiede l'avvalimento: a tal fine i concorrenti dovranno produrre, a pena d'esclusione, come indicato nel bando di gara le dichiarazioni di cui all'art. 49 comma 2 lettere a) e b); inoltre dovranno produrre l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata di ciascun accordo quadro.

In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta con indicazione esplicita ed esauriente dei requisiti messi a disposizione per tutta la durata dell'appalto, dell'oggetto e dell'onerosità o meno della prestazione.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria appartenga allo stesso gruppo imprenditoriale di cui fa parte l'impresa concorrente, quest'ultima, in luogo del contratto di cui sopra, può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono gli obblighi imposti dalla normativa antimafia.

Si precisa che i concorrenti possono avvalersi di un'unica impresa ausiliaria per ciascun requisito previsto nel bando; inoltre più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria, né l'impresa ausiliaria ed il concorrente avvalente possono partecipare entrambi alla gara.

L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente, come disposto negli atti di gara.

Non è consentito, a pena di esclusione, che l'impresa ausiliaria si trovi in una delle situazioni di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 c.c. con una delle imprese partecipanti alla gara, diversa dall'impresa avvalente.

L'impresa ausiliaria dovrà rendere, a pena di esclusione, espresse dichiarazioni di cui all'articolo 49 comma 2 lettere c), d) ed e) del D.Lgs 163/2006 come da "Modulo Ausiliaria" allegato al bando.

L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

ART. 4 - Requisiti di ammissione

I concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all' art. 38 del Codice dei Contratti, e per dare dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria, nonché della propria capacità tecnica, le Imprese partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti speciali di seguito disposti:

a) - di essere iscritto, per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006; nel caso di operatori economici di cui all'art. 2 del DPCM 30 marzo 2001, di essere iscritto all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 9 – comma 1 della legge 8 novembre 1991, n. 381 o, se previsto, ad altro Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tale requisito deve essere posseduto da tutti i raggruppandi.

b) – che negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (2012 – 2013 – 2014) hanno eseguito i seguenti contratti nel settore oggetto della gara (servizi socio-educativi per minori e famiglie) con indicazione del relativo importo, data e destinatario sia pubblico che privato, come segue:

Committente..... (indicare anche settore, ufficio, Responsabile del Procedimento
recapito telefonico e fax) Euro in data

Committente (indicare anche settore, ufficio, Responsabile del Procedimento
recapito telefonico e fax) Euro in data

Committente (indicare anche settore, ufficio, Responsabile del Procedimento
recapito telefonico e fax) Euro in data

Tali dati dovranno comprovare la realizzazione, nel predetto periodo, di contratti per un importo complessivo non inferiore a quanto segue:

Accordo 1 Centro Est Euro 1.690.000,00

Accordo 2 CentroOvest Euro 920.000,00

Accordo 3 Bassa Valbisagno -	Euro 760.000,00
Accordo 4 Media Valbisagno -	Euro 860.000,00
Accordo 5 Valpolcevera -	Euro 1.200.000,00
Accordo 6 Medio Ponente -	Euro 680.000,00
Accordo 7 Ponente -	Euro 860.000,00
Accordo 8 Medio Levante -	Euro 580.000,00
Accordo 9 Levante -	Euro 500.000,00
Accordo 10 Direzione Politiche Sociali -	Euro 130.000,00

Nel caso di partecipazione per più accordi gli importi sopra indicati vanno sommati fra loro.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese tale requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento fermo restando il disposto dell'art. 275 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.

Il presente requisito potrà essere dimostrato dalle imprese partecipanti anche qualora affidatarie di contratti in raggruppamento temporaneo di imprese, purchè sia reso esplicito che la quota di esecuzione del contratto sia congruente con quanto richiesto dal presente disciplinare.

Inoltre, i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) almeno due dichiarazioni di Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi della Legge n. 385 del 1° settembre 1993, fatto salvo quanto previsto all'art. 41 D.Lgs. n.163/2006; nel caso di RTI o di costituendo consorzio ordinario il possesso delle predette dichiarazioni potrà essere dimostrato in maniera cumulativa dal raggruppamento stesso;

2) documentazione comprovante la prestazione della garanzia provvisoria nella misura del 2% per ognuno dei valori posti a base di gara ai sensi dell'art. 75 del Codice dei Contratti:

- Accordo 1 Centro Est	Euro 67.611
- Accordo 2 CentroOvest.	Euro 36.937
- Accordo 3 Bassa Valbisagno	Euro 30.657
- Accordo 4 Media Valbisagno	Euro 34.509
- Accordo 5 Valpolcevera	Euro 48.104
- Accordo 6 Medio Ponente	Euro 27.454
- Accordo 7 Ponente	Euro 34.407

- Accordo 8 Medio Levante Euro 23.539
- Accordo 9 Levante Euro 20.678
- Accordo 10 Direzione Politiche Sociali Euro 5.244

Ciascuna garanzia, una per ogni accordo, dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

3) ricevuta, che attesti l'avvenuto versamento del contributo previsto dalla Delibera dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 21/12/2011, per ciascuno degli accordi ai quali si intende partecipare.

I codici C.I.G. attribuiti agli accordi quadro oggetto della presente procedura, ai fini dei versamento, verranno comunicati nel bando di gara mentre le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione ancorché specificate negli atti di gara sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo Internet: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

Ciascun concorrente potrà partecipare ed aggiudicarsi uno o più accordi.

4) "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità, che dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati esclusivamente attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6 bis del Codice dei contratti. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui sopra.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis del codice dei contratti la mancanza, l'incompletezza o le irregolarità essenziali delle dichiarazioni sostitutive dei requisiti di ordine generale di cui al comma 2 del medesimo art. 38 comporterà l'obbligo del concorrente che vi ha dato causa al pagamento in favore dell'Amministrazione della sanzione pecuniaria di euro 1.700,00, valida per ciascun lotto, il cui versamento dovrà essere garantito con la cauzione provvisoria. In tali ipotesi, al concorrente sarà assegnato un termine di 10 giorni per procedere all'integrazione/regolarizzazione delle predette dichiarazioni, decorso inutilmente il quale, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Trova altresì applicazione l'art. 46 comma 1 ter del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 5 - Modalità di aggiudicazione

Ciascun accordo sarà aggiudicato secondo la procedura indicata all'art 59 comma 4 del Codice dei Contratti con un solo operatore economico, ed i singoli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo stesso, senza necessità di completamento dell'offerta.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/06, per ogni accordo a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione sulla base dei seguenti criteri di valutazione, con il metodo aggregativo compensatore e in base ai seguenti criteri e alle relative ponderazioni.

Prezzo PESO 20/100

Elementi Qualitativi PESO 80/100

Ogni concorrente potrà presentare offerta per uno o più accordi.

ELEMENTI QUALITATIVI

Peso massimo attribuibile 80

Tabella di riferimento per i Lotti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 9):	
A) SERVIZI RICHIESTI	54
Area Famiglia	
Educativa Familiare - sarà valutata positivamente la proposta che illustri nella maniera più esaustiva:	
A.1 – metodologie di presa in carico delle famiglie integrata con i Servizi Sociali comunali	1
A.2 – modalità di condivisione dei percorsi per la definizione dei Progetti Educativi Individualizzati con i minori, le famiglie e tutti i soggetti e servizi coinvolti	3
A.3 – strumenti di presa in carico delle famiglie e dei minori integrati con il servizio inviante	3
A.4 – tipi di attività, ivi comprese quelle innovative e aggiuntive a titolo gratuito: a tal fine saranno valutate con particolare favore la messa a disposizione di mezzi di trasporto per gli accompagnamenti e l'attività in giornate festive	1,5
A.5 – modalità e strumenti per il lavoro delle famiglie in rete con altre agenzie del territorio	1
A.6 – metodologie e strumenti specifici di lavoro con gruppi di famiglie	2
A.7 – descrizione delle modalità di lavoro con il genitore	3
Incontri Protetti - sarà valutata positivamente la proposta che illustri nella maniera più esaustiva:	
A.8 – metodologie di presa in carico delle famiglie integrate con il servizio inviante	1
A.9 – strumenti di presa in carico delle famiglie integrate con il servizio inviante	3
A.10 – descrizione delle modalità di realizzazione degli incontri protetti, anche sulla base di particolari esigenze orarie delle famiglie; sarà valutato con particolare favore la proposta di incontri in orario serale e nei fine settimana	2,5
A.11 – tipi di attività, ivi comprese quelle innovative e aggiuntive a titolo gratuito: a tal fine saranno valutate con particolare favore la messa a disposizione di mezzi di trasporto per gli accompagnamenti e l'attività in giornate festive	1,5
A.12 – metodologia di osservazione della relazione genitore-bambino 0 – 3 anni anche nelle situazioni in cui il minore sia collocato fuori dal proprio nucleo familiare	1,5
Centri Socio Educativi Diurni	
Sarà valutata positivamente la proposta che illustri nella maniera più esaustiva:	
A.13 – metodologie di presa in carico dei minori e delle famiglie integrate con il servizio inviante	2
A.14 – modalità di condivisione dei percorsi per la definizione dei Progetti Educativi Individualizzati insieme ai minori, alle famiglie e a tutti i soggetti e servizi coinvolti, ponendo particolare attenzione alla realizzazione di interventi anche al di fuori dell'orario di	3,5

apertura e degli spazi del centro	
A.15 – strumenti di presa in carico dei minori e delle famiglie integrate con il servizio inviante	3
A.16 – tipi di attività, ivi comprese quelle innovative e aggiuntive a titolo gratuito: saranno valutate con particolare favore l'attività in giornate festive, soggiorni, possibilità di consumazione del pasto e fornitura gratuita del pasto	1,5
Centri di Aggregazione	
Sarà valutata positivamente la proposta che illustri nella maniera più esaustiva:	
A.17 – descrizione delle proposte educative che coinvolgano i minori e le loro famiglie e modalità di realizzazione	1,5
A.18 – descrizione delle strategie da adottare per diventare punti di riferimento aggregativi sul territorio	3
A.19 – strumenti di lettura del bisogno dei singoli e dei gruppi e modalità di integrazione con i servizi di sostegno alla famiglia	3
A.20 – tipi di attività svolte, ivi comprese quelle innovative e aggiuntive a titolo gratuito: a tal fine saranno valutate con particolare favore attività in giornate festive, soggiorni, attività culturali, ricreative e del tempo libero che non comportano un onere economico per le famiglie	1,5
A.21 - descrizione di strumenti specifici per il lavoro con il gruppo	2
Educativa Territoriale e di Strada	
Sarà valutata positivamente la proposta che illustri nella maniera più esaustiva:	
A.22 – descrizione degli strumenti per il coinvolgimento dei gruppi informali di minori sul territorio	3
A.23 – strumenti di lettura del bisogno dei singoli e dei gruppi e modalità di integrazione con i servizi di sostegno alla famiglia	3
A.24 – rapporto con i soggetti della rete territoriale: - Modalità e tempi - Attività integrate - Strumenti	3
B) Struttura del Centro Servizi per la Famiglia	23
Modello organizzativo del CSF	
Sarà valutata positivamente la proposta che illustri nella maniera più esaustiva:	

B.1 – Modalità operative e strumenti per l'integrazione tra i Servizi a sostegno della famiglia e i servizi territoriali a prevalente accesso libero	4
B.2 Descrizione delle procedure previste per la gestione di situazioni urgenti e di emergenze (climatiche, sanitarie, comportamentali, scioperi del trasporto, ...)	2
Coordinamento del sistema e delle attività	
B.3 – modalità di programmazione dei servizi	3
B.4 – organizzazione e monitoraggio del piano di lavoro e delle sostituzioni degli operatori del CSF	1
B.5 – impostazione e programmazione delle attività formazione e di supervisione degli operatori del CSF	4
B.6 – proposte integrative rispetto alla formazione (attività congiunte con operatori dei servizi sociali, tematiche specifiche, ...)	3
Sviluppo e coinvolgimento operativo della rete dei servizi e dei soggetti del territorio	
Sarà valutata positivamente la proposta che, anche con il supporto di precedenti esperienze realizzate e dei relativi esiti o con relazioni e contatti documentati, illustri nella maniera più esaustiva i seguenti elementi:	
B.7 – Modalità di attivazione delle risorse territoriali a supporto del servizio	3
B.8 – Modalità di collaborazione con la rete dei servizi territoriali per gli interventi sul target previsto	3
C) Coordinatore del CSF	3
C.1 – Ulteriori anni di esperienza di coordinamento di servizi socio educativi rispetto a quanto previsto dal capitolato	3

Tabella di riferimento per il lotto 8)	
A) SERVIZI RICHIESTI	54
Area Famiglia	
Educativa Familiare - sarà valutata positivamente la proposta che illustri nella maniera più esaustiva:	
A.1 – metodologie di presa in carico delle famiglie integrata con i Servizi Sociali comunali	2
A.2 – modalità di condivisione dei percorsi per la definizione dei Progetti Educativi Individualizzati con i minori, le famiglie e tutti i soggetti e servizi coinvolti	3,5
A.3 – strumenti di presa in carico delle famiglie e dei minori integrati con il servizio inviante	3,5
A.4 – tipi di attività, ivi comprese quelle innovative e aggiuntive a titolo gratuito: a tal fine saranno valutate con particolare favore la messa a disposizione di mezzi di trasporto per gli accompagnamenti e l'attività in giornate festive	2
A.5 – modalità e strumenti per il lavoro delle famiglie in rete con altre agenzie del territorio	1,5
A.6 – metodologie e strumenti specifici di lavoro con gruppi di famiglie	2,5
A.7 – descrizione delle modalità di lavoro con il genitore	3,5
Incontri Protetti - sarà valutata positivamente la proposta che illustri nella maniera più esaustiva:	
A.8 – metodologie di presa in carico delle famiglie integrate con il servizio inviante	1,5
A.9 – strumenti di presa in carico delle famiglie integrate con il servizio inviante	3,5
A.10 – descrizione delle modalità di realizzazione degli incontri protetti, anche sulla base di particolari esigenze orarie delle famiglie; sarà valutato con particolare favore la proposta di incontri in orario serale e nei fine settimana	3
A.11 – tipi di attività, ivi comprese quelle innovative e aggiuntive a titolo gratuito: a tal fine saranno valutate con particolare favore la messa a disposizione di mezzi di trasporto per gli accompagnamenti e l'attività in giornate festive	2,5
A.12 – metodologia di osservazione della relazione genitore-bambino 0 – 3 anni anche nelle situazioni in cui il minore sia collocato fuori dal proprio nucleo familiare	2
Centri di Aggregazione	
Sarà valutata positivamente la proposta che illustri nella maniera più esaustiva:	
A.13 – descrizione delle proposte educative che coinvolgano i minori e le loro famiglie e modalità di realizzazione	2
A.14 – descrizione delle strategie da adottare per diventare punti di riferimento aggregativi sul territorio	3,5

A.15 – strumenti di lettura del bisogno dei singoli e dei gruppi e modalità di integrazione con i servizi di sostegno alla famiglia	3,5
A.16 – tipi di attività svolte, ivi comprese quelle innovative e aggiuntive a titolo gratuito: a tal fine saranno valutate con particolare favore attività in giornate festive, soggiorni, attività culturali, ricreative e del tempo libero che non comportano un onere economico per le famiglie	2
A.17 - descrizione di strumenti specifici per il lavoro con il gruppo	2
Educativa Territoriale e di Strada	
Sarà valutata positivamente la proposta che illustri nella maniera più esaustiva:	
A.18 – descrizione degli strumenti per il coinvolgimento dei gruppi informali di minori sul territorio	3,5
A.19 – strumenti di lettura del bisogno dei singoli e dei gruppi e modalità di integrazione con i servizi di sostegno alla famiglia	3,5
A.20 – rapporto con i soggetti della rete territoriale: - Modalità e tempi - Attività integrate - Strumenti	3
B) Struttura del Centro Servizi per la Famiglia	23
Modello organizzativo del CSF	
Sarà valutata positivamente la proposta che illustri nella maniera più esaustiva:	
B.1 – Modalità operative e strumenti per l'integrazione tra i Servizi a sostegno della famiglia e i servizi territoriali a prevalente accesso libero	4
B.2 - Descrizione delle procedure previste per la gestione di situazioni urgenti e di emergenze (climatiche, sanitarie, comportamentali, scioperi del trasporto, ...)	2
Coordinamento del sistema e delle attività	
B.3 – modalità di programmazione dei servizi	3
B.4 – organizzazione e monitoraggio del piano di lavoro e delle sostituzioni degli operatori del CSF	1
B.5 – impostazione e programmazione delle attività formazione e di supervisione degli operatori del CSF	4
B.6 – proposte integrative rispetto alla formazione (attività congiunte con operatori dei servizi sociali, tematiche specifiche, ...)	3

<p>Sviluppo e coinvolgimento operativo della rete dei servizi e dei soggetti del territorio</p> <p>Sarà valutata positivamente la proposta che, anche con il supporto di precedenti esperienze realizzate e dei relativi esiti o con relazioni e contatti documentati, illustri nella maniera più esaustiva i seguenti elementi:</p>	
<p>B.7 – Modalità di attivazione delle risorse territoriali a supporto del servizio</p>	<p>3</p>
<p>B.8 – Modalità di collaborazione con la rete dei servizi territoriali per gli interventi sul target previsto</p>	<p>3</p>
<p>C) Coordinatore del CSF</p>	<p>3</p>
<p>C.1 – Ulteriori anni di esperienza di coordinamento di servizi socio educativi rispetto a quanto previsto dal capitolato</p>	<p>3</p>

Tabella di riferimento per il lotto 10)	
A) SERVIZI RICHIESTI	72
Area Famiglia	
Educativa Familiare - sarà valutata positivamente la proposta che illustri nella maniera più esaustiva:	
A.1 – metodologie di presa in carico delle famiglie integrata con i Servizi Sociali comunali	3,5
A.2 – modalità di condivisione dei percorsi per la definizione dei Progetti Educativi Individualizzati con i minori, le famiglie e tutti i soggetti e servizi coinvolti	4,5
A.3 – strumenti di presa in carico delle famiglie e dei minori integrati con il servizio inviante	4
A.4 – tipi di attività, ivi comprese quelle innovative e aggiuntive a titolo gratuito: a tal fine saranno valutate con particolare favore la messa a disposizione di mezzi di trasporto per gli accompagnamenti e l'attività in giornate festive	3
A.5 - modalità di intervento per i minori collocati in struttura residenziale con particolare riferimento alle strutture di pronta accoglienza	5
A.6 - modalità di sensibilizzazione e accompagnamento alla cura del proprio corpo e della salute	3,5
A.7 – modalità di sostegno all'attività scolastica e di apprendimento della lingua italiana (accompagnamento al percorso scolastico dei minori, ricerca e accompagnamento alle opportunità di apprendimento, prima alfabetizzazione o specifico, della lingua italiana)	4,5
A.8 – modalità di interazione con le realtà dell'Associazionismo che operano a favore dei minori stranieri	4,5
A.9 – descrizione delle modalità di lavoro con il genitore	3,5
A.10 – modalità e strumenti per il lavoro delle famiglie in rete con altre agenzie del territorio	3
A.11 –modalità di accompagnamento ai minori e alle loro famiglie assegnatarie di alloggi di edilizia residenziale pubblica	3,5
A.12 – modalità di accompagnamento a percorsi di autonomia lavorativa e alloggiativa	4
A.13 – metodologie e strumenti specifici di lavoro con gruppi di famiglie	2
Incontri Protetti - sarà valutata positivamente la proposta che illustri nella maniera più esaustiva:	
A.14 – metodologie di presa in carico delle famiglie integrate con il servizio inviante	2
A.15 – strumenti di presa in carico delle famiglie integrate con il servizio inviante	4
A. 16 – descrizione delle modalità di realizzazione degli incontri protetti, anche sulla base di particolari esigenze orarie delle famiglie; sarà valutato con particolare favore la proposta di	3,5

incontri in orario serale e nei fine settimana	
A.17 – tipi di attività, ivi comprese quelle innovative e aggiuntive a titolo gratuito: a tal fine saranno valutate con particolare favore la messa a disposizione di mezzi di trasporto per gli accompagnamenti e l'attività in giornate festive	4
Educativa Territoriale e di Strada	
Sarà valutata positivamente la proposta che illustri nella maniera più esaustiva:	
A.18 – descrizione degli strumenti per il coinvolgimento dei gruppi informali di minori sul territorio	4
A.19 – strumenti di lettura del bisogno dei singoli e dei gruppi e modalità di integrazione con i servizi di sostegno alla famiglia	3
A.20 – rapporto con i soggetti della rete territoriale: - Modalità e tempi - Attività integrate - Strumenti	3
B) Struttura del Centro Servizi per la Famiglia	3
B.1 – proposte integrative rispetto alla formazione (attività congiunte con operatori dei servizi sociali, tematiche specifiche, ...)	3
C) Coordinatore del CSF	5
C.1 – Ulteriori anni di esperienza di coordinamento di servizi socio educativi rispetto a quanto previsto dal capitolato (riferiti a servizi non dedicati a minori stranieri)	3
C.2 - Ulteriori anni di esperienza di coordinamento di servizi socio educativi per minori stranieri rispetto a quanto previsto dal capitolato (riferiti a servizi dedicati a minori stranieri)	2

La valutazione del progetto verrà effettuata da apposita Commissione che sarà nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006.

Per quanto riguarda gli item degli elementi A e B, i coefficienti per l'attribuzione dei punteggi saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni item. Terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti in coefficienti definitivi, riportando a uno la media più alta e proporzionando a tale media massime le medie provvisorie prima calcolate.

In particolare il punteggio verrà assegnato in base ai seguenti parametri:

- INSUFFICIENTE da 0 a 0,2 (elemento non trattato o trattato in maniera del tutto inadeguata)

- SCARSO da 0,3 a 0,5 (elemento trattato in modo approssimativo, sommario e comunque non adeguato)
- SUFFICIENTE 0,6 (elemento trattato in modo adeguato senza apportare alcun elemento efficace rispetto a quanto previsto dal capitolato)
- BUONO da 0,7 a 0,8 (elemento trattato in maniera esaustiva ed efficace rispetto a quanto previsto dal capitolato)
- OTTIMO da 0,9 a 1 (elemento trattato in maniera esaustiva che apporta rilevanti elementi di efficacia e piena rispondenza rispetto a quanto previsto dal capitolato)

Per quanto riguarda l'elemento "C – Coordinatore del CSF" il concorrente dovrà esprimere la propria offerta indicando il numero di anni di esperienza oltre quelli richiesti nel Capitolato, con la specifica richiesta per il lotto 10).

Per l'individuazione del coefficiente afferente il suddetto item, verrà utilizzata la seguente formula:

$$\frac{V_o}{V_e}$$

Ve

Ove:

Ve = Valore più elevato

Vo = Valore offerto dal concorrente in esame

OFFERTA ECONOMICA - PREZZO

Peso 20

Il peso dell'offerta economica sarà determinato come segue.

SERVIZI CHE CONCORRONO A DETERMINARE LA BASE D'ASTA: Peso 18

La commissione per ciascun lotto, con riferimento ai servizi che concorrono a determinare la base d'asta, utilizzerà per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica la seguente formula:

$$\text{Punteggio attribuito} = \frac{\text{Importo complessivo più basso} \times \text{Peso massimo}}{\text{Importo complessivo dell'impresa esima}}$$

Ai soli fini dell'aggiudicazione il concorrente dovrà indicare l'importo complessivo, derivante dalla sommatoria dei prodotti di **ciascun prezzo unitario offerto** per le rispettive unità di servizio stimate, compilando l'offerta secondo i moduli allegati al presente disciplinare per ciascun lotto.

SERVIZI AGGIUNTIVI OPZIONALI: Peso 2

Il sub peso di ciascun servizio è di seguito determinato per ogni lotto:

Lotto 1

Tipologia di servizio	Sub peso
Centro socioeducativo diurno con sede messa a disposizione dal Comune	1
Centro di aggregazione con rapporto educativo 1/15 e sede offerta dal gestore	0,5
Centro di aggregazione con rapporto educativo 1/15 e sede messa a disposizione dal Comune	0,5

Lotto 2

Tipologia di servizio	Sub peso
Centro di aggregazione con rapporto educativo 1/10 e sede offerta dal gestore	0,5
Centro di aggregazione con rapporto educativo 1/10 e sede messa a disposizione dal Comune	0,5
Centro di aggregazione con rapporto educativo 1/15 e sede offerta dal gestore	0,5
Centro di aggregazione con rapporto educativo 1/15 e sede messa a disposizione dal Comune	0,5

Lotti 3, 4, 5, 9

Tipologia di servizio	Sub peso
Centro socioeducativo diurno con sede messa a disposizione dal Comune	0,5
Centro di aggregazione con rapporto educativo 1/10 e sede offerta dal gestore	0,5
Centro di aggregazione con rapporto educativo 1/10 e sede messa a disposizione dal Comune	0,5
Centro di aggregazione con rapporto educativo 1/15 e sede offerta dal gestore	0,5

Lotto 6

Tipologia di servizio	Sub peso
Centro socioeducativo diurno con sede messa a disposizione dal Comune	1
Centro di aggregazione con rapporto educativo 1/10 e messa a disposizione dal Comune	0,5
Centro di aggregazione con rapporto educativo 1/15 e sede offerta dal gestore	0,5

Lotto 7

Tipologia di servizio	Sub peso
Centro socioeducativo diurno con sede offerta dal gestore	0,5
Centro di aggregazione con rapporto educativo 1/10 e sede offerta dal gestore	0,5
Centro di aggregazione con rapporto educativo 1/10 e sede messa a disposizione dal Comune	0,5
Centro di aggregazione con rapporto educativo 1/15 e sede offerta dal gestore	0,5

Lotto 8

Tipologia di servizio	Sub peso
Centro di aggregazione con rapporto educativo 1/10 e sede messa a disposizione dal Comune	1
Centro di aggregazione con rapporto educativo 1/15 e sede messa a disposizione dal Comune	1

Lotto 10

Tipologia di servizio	Sub peso
Educativa territoriale e di strada	2

La commissione per ciascun lotto, per ciascuna delle tipologie di servizio aggiuntivo opzionale, utilizzerà per l'attribuzione del punteggio relativo la seguente formula:

$$\frac{V_e}{V_o}$$

Ove:

V_e = Valore più elevato

V_o = Valore offerto dal concorrente in esame

A tal fine il concorrente dovrà indicare l'importo di **ciascun prezzo unitario offerto**, compilando l'offerta secondo i moduli allegati al presente disciplinare per ciascun lotto.

////

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presenza di una sola offerta valida.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art 86 comma 3 del D. Lgs 163/2006, si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

ART. 6 – Modalità di presentazione dell'offerta

Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di RTI o da persona munita dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Per quanto riguarda gli elementi A – “Servizi richiesti” e B – “Struttura del Centro Servizi per la Famiglia” il concorrente dovrà sviluppare, per ogni accordo, tutti i titoli indicati per le diverse tipologie di servizio previste dal capitolato di gara per il lotto di riferimento - sia che concorrano a determinare la base d'asta sia che si tratti di servizi aggiuntivi - descrivendo il progetto di servizio che intende offrire ed organizzare in caso di aggiudicazione.

La proposta progettuale dovrà adeguatamente descrivere le modalità di intervento e le attività in relazione alle diverse fasce d'età dei destinatari per ciascuna tipologia di servizio.

Il progetto tecnico, redatto su carta semplice, per ognuno dei accordi ai quali si intende partecipare, non dovrà superare 25 pagine formato A/4 compresi gli allegati.

Nel caso in cui, nella descrizione del progetto organizzativo del servizio, si faccia riferimento a specifica modulistica/documentazione, nei limiti sopra citati, la stessa dovrà essere allegata all'elaborato.

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire con le modalità e nel termine perentorio indicato nel bando di gara, pena l'esclusione.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006 potranno comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura di gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere contenute in un plico, chiuso, sigillato con strumenti idonei a garantirne la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le buste come evidenziato nel bando di gara.

L'offerta economica dovrà essere redatta in carta resa legale, sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa partecipante ovvero in caso di Raggruppamento temporaneo d'impres e in caso di consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, da tutti i rappresentanti muniti degli idonei poteri.

L'offerta economica dovrà essere formulata in cifre e in lettere e dovrà contenere gli elementi indicati nel modulo "Offerta Economica", per ciascun lotto, allegato al presente disciplinare. Qualora vi sia discordanza fra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Sarà parimenti ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione nel caso di errori materiali di calcolo.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del capitolato e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- che presentino prezzi unitari superiori a quelli posti a base di gara;
- contenenti riserve o condizioni.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008.

I prezzi s'intendono accettati dall'aggiudicatario in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi devono intendersi assolutamente invariabili, fatto salvo quanto disposto dall'art. 115 del Decreto 163/2006 e s.m.i..

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida, fatta salva la facoltà di cui all'art 81 comma 3 del D. Lgs 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea.

ART. 7 – Verifica del possesso dei requisiti

Nei confronti del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, nonché del concorrente che segue in graduatoria, se la documentazione richiesta non sia stata già presentata in sede di gara, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti. Tale verifica avverrà, ai sensi dell'art.6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

La stazione appaltante procederà altresì, alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, non verificabili tramite il sistema AVCpass, sulla base delle dichiarazioni presentate nonché delle certificazioni dagli stessi prodotte.

La Stazione Unica Appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71, del D.P.R. n.445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo predetto, anche a campione e in un momento successivo alla conclusione della procedura di gara.

ART. 8 - Aggiudicazione e adempimenti preliminari alla stipula degli accordi quadro

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione che diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti e oggetto di dichiarazione.

La Stazione Appaltante procederà alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 comma 5 lett. a) del Codice dei Contratti.

Dopo la notifica dell'aggiudicazione della gara, il Comune di Genova provvederà a svincolare le polizze fidejussorie provvisorie di ciascun partecipante.

Si fa presente che la Stazione Appaltante:

- si riserva in qualunque momento di non dar corso all'aggiudicazione definitiva a seguito di adozione di eventuali provvedimenti in autotutela da parte della stessa;
- non procederà all'aggiudicazione definitiva nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia giudicata idonea o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie ed imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la gara in oggetto. Resta salvo il disposto previsto all'art. 81 comma 3 del Codice dei Contratti

A seguito della comunicazione di definitiva aggiudicazione e secondo quanto stabilito dall'art. 11 comma 10 Codice dei Contratti si procederà alla stipula dei singoli accordi quadro sui quali basare i singoli specifici contratti di appalto aventi ad oggetto gli interventi previsti.

ART. 9 - Altre informazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il Comune e i concorrenti ai sensi degli articoli 77 comma 1 e 79 comma 5 del Codice dei Contratti da considerarsi sufficienti ai fini della piena conoscenza potranno avvenire, a discrezione dell'Amministrazione, a mezzo fax ovvero mediante posta elettronica certificata. Al termine della procedura, sul sito web www.comune.genova.it, verrà data comunicazione della graduatoria degli offerenti.

ART. 10 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione degli accordi quadro e dei singoli contratti di appalto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 11 - Chiarimenti

Le informazioni di natura tecnica e quelle concernenti in particolare il Capitolato Speciale d'Appalto sono di competenza di:

Ufficio Accreditamento Servizi, tel. 010 557 7407/7249/3444/7308

E mail: socialeappalti@comune.genova.it

Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Maimone (per la fase di gara)

Tel. 010/5577320

Fax 010/5577306

E mail: socialeappalti@comune.genova.it

Le informazioni di natura amministrativa nonché quelle concernenti la partecipazione alla gara potranno essere richieste alla STAZIONE UNICA APPALTANTE del COMUNE - GARE E CONTRATTI del Comune di Genova – mail: contratti@comune.genova.it

Eventuali richieste di chiarimenti, da parte dei Soggetti concorrenti, dovranno essere inoltrate entro otto giorni prima della scadenza del bando di gara.

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente fino a **sei giorni** antecedenti la scadenza del bando.